

REGIONE TOSCANA

Bando pubblico per l'accesso ai cofinanziamenti regionali per le attività di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali

D.D. n. 11985 del 11.07.2019

D. n. 1) Vorrei sapere se per il bando in oggetto possa presentare domanda una associazione aps (regolarmente iscritta ai registri regionali) previa iscrizione al registro REA della camera di Commercio per lo svolgimento di attività commerciale.

R. Le Associazioni di Promozione Sociale posso presentare domanda purché siano un organismo di gestione dei CCN (espressamente previsto nello Statuto), attivo al momento della presentazione stessa della domanda come risultante da visura, in quanto iscritto almeno nel registro REA della CCIAA .

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 2.1, per poter partecipare al bando, l'associazione deve essere costituita tra imprese con prevalenza del settore commercio, iscritte al registro delle imprese o nel registro Rea della CCIAA territoriale competente e localizzate alternativamente in:

- un centro commerciale naturale localizzato all'interno di Comuni con meno di 20.000 abitanti, delimitato dal Comune competente con proprio atto come stabilito al Capo XV della legge regionale 62/2018;

- due o più centri commerciali naturali localizzati all'interno di due o più comuni con meno di 20.000 abitanti delimitati dal Comune competente con proprio atto come stabilito al Capo XV della legge regionale 62/2018 purché appartenenti allo stesso ambito turistico o ad ambiti turistici contigui, anche se non ancora costituiti, ai sensi della L.R. 86/2016 e della L.R. 24/2018

- due o più centri commerciali naturali localizzati all'interno di due o più comuni di cui al massimo uno con più di 20.000 abitanti purché appartenenti allo stesso ambito turistico o ad ambiti turistici contigui, anche se non ancora costituiti, ai sensi della L.R. 86/2016 e della L.R. 24/2018. In questo caso beneficiranno del finanziamento solo i soggetti che si trovano collocati in comuni con meno di 20.000 abitanti.

D. n. 2) Per accedere al bando c'è bisogno di un associazione di imprenditori?

Per un comune con meno di duemila abitanti sarebbe possibile?

Dove posso trovare il bando completo?

R. Possono presentare domanda di cofinanziamento per un progetto di promozione e animazione gli **organismi di gestione dei centri commerciali naturali** costituiti tra imprese con prevalenza del settore commercio iscritte al registro delle imprese o nel registro Rea della CCIAA territoriale competente e localizzate alternativamente in:

- un centro commerciale naturale localizzato all'interno di Comuni con meno di 20.000 abitanti, delimitato dal Comune competente con proprio atto come stabilito al Capo XV della legge regionale 62/2018;

- due o più centri commerciali naturali localizzati all'interno di due o più comuni con meno di 20.000 abitanti delimitati dal Comune competente con proprio atto come stabilito al Capo XV della legge regionale 62/2018 purché appartenenti allo stesso ambito turistico o ad ambiti turistici contigui, anche se non ancora costituiti, ai sensi della L.R. 86/2016 e della L.R. 24/2018

- due o più centri commerciali naturali localizzati all'interno di due o più comuni di cui al massimo uno con più di 20.000 abitanti purché appartenenti allo stesso ambito turistico o ad ambiti turistici contigui, anche se non ancora costituiti, ai sensi della L.R. 86/2016 e della L.R. 24/2018. In questo

caso beneficeranno del finanziamento solo i soggetti che si trovano collocati in comuni con meno di 20.000 abitanti.

Al momento della presentazione della domanda i beneficiari devono essere formalmente costituiti come rilevabile da atto costitutivo e/o statuto e iscritti al registro delle imprese o nel registro Rea della CCIAA territoriale competente.

Gli organismi di gestione dei centri commerciali naturali possono essere:

- a) Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) in forma associata ATS, ATI, Rete Contratto, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi, Società consortili;
- b) altri soggetti operanti in attività di natura imprenditoriale in forma associata (esempio associazione ecc);
- c) due o più soggetti di cui al punto a e b in maniera congiunta.

In allegato inviamo il bando pubblicato sul BURT.

D. n. 3) In merito alla domanda di contributo sul bando per la selezione dei progetti di promozione e animazione dei CCN volevo avere il seguente chiarimento:

- se il progetto viene presentato da un CCN (associazione registrata con Partita Iva) bisogna allegare il modello dichiarazione possesso requisiti di impresa (pag. 57 e successive) ma anche le schede 2,3, 4 e 5 per le imprese che sono associate al CCN oppure solo la prima dichiarazione per l'impresa CCN diciamo?

R. Premesso che il requisito della "dimensione" di MPMI è richiesto solo per i soggetti beneficiari iscritti nel registro delle imprese, ricordiamo che le diverse schede del "MODELLO DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IMPRESA" devono essere compilate dall'impresa richiedente se pertinenti.

D. n. 4) Sto cercando di fare la registrazione al sistema per inserire dei progetti che partecipano al bando ccn imprese 2019, ma dopo aver compilato i campi il sistema non accetta il codice fiscale; cosa può essere successo?

R. Se il sistema non accetta il codice fiscale è perché:

- non è formalmente corretto
- è già presente nella nostra banca dati e quindi ha già un account.

D. n. 5) Una fondazione culturale può fare da capofila per la partecipazione al bando in oggetto?

R. Le fondazioni culturali possono presentare domanda purché siano un organismo di gestione dei CCN (espressamente previsto nello Statuto), attivo al momento della presentazione stessa della domanda come risultante da visura, in quanto iscritto almeno nel registro REA della CCIAA.

Si ricorda inoltre che ai sensi dell'art. 2.1, per poter partecipare al bando, la fondazione deve essere costituita tra imprese con prevalenza del settore commercio, iscritte al registro delle imprese o nel registro Rea della CCIAA territoriale competente e localizzate alternativamente in:

- un centro commerciale naturale localizzato all'interno di Comuni con meno di 20.000 abitanti, delimitato dal Comune competente con proprio atto come stabilito al Capo XV della legge regionale 62/2018;
- due o più centri commerciali naturali localizzati all'interno di due o più comuni con meno di

20.000 abitanti delimitati dal Comune competente con proprio atto come stabilito al Capo XV della legge regionale 62/2018 purché appartenenti allo stesso ambito turistico o ad ambiti turistici contigui, anche se non ancora costituiti, ai sensi della L.R. 86/2016 e della L.R. 24/2018.

- due o più centri commerciali naturali localizzati all'interno di due o più comuni di cui al massimo uno con più di 20.000 abitanti purché appartenenti allo stesso ambito turistico o ad ambiti turistici contigui, anche se non ancora costituiti, ai sensi della L.R. 86/2016 e della L.R. 24/2018. In questo caso beneficeranno del finanziamento solo i soggetti che si trovano collocati in comuni con meno di 20.000 abitanti.

Al momento della presentazione della domanda i beneficiari devono essere formalmente costituiti come rilevabile da atto costitutivo e/o statuto e iscritti al registro delle imprese o nel registro Rea della CCIAA territoriale competente.

D. n. 6) Il punto 2.4.2 prevede che possa essere presentato un progetto congiunto da parte di due o più soggetti e che il partenariato possa essere formalizzato da una dichiarazione di partecipazione congiunta. In questo caso mi confermate che NON è necessario costituire con atto notarile la RTI o ATS?

Sempre nella fattispecie prevista dal 2.4.2 il bando prevede che il beneficiario sia il solo capofila, questo significa che il contributo complessivo viene erogato esclusivamente a lui e starà a lui rigirarlo agli altri partner?

Sempre nella fattispecie prevista dal 2.4.2 per quanto riguarda le fatture di spesa queste devono essere intestate e pagate tutte dal capofila oppure le fatture relative alla parte di progetto che si svolge nei CCN non capofila possono essere intestate e pagate dai CCN non capofila?

R. Secondo quanto previsto dal par. 2.4.2 del bando nel caso di presentazione del progetto in modo congiunto, da parte di due o più soggetti, il partenariato è formalizzato utilizzando il "MODELLO DICHIARAZIONE DI PRESENTAZIONE DI DOMANDA IN FORMA CONGIUNTA" di cui al punto H del paragrafo 4.3 ("Dichiarazioni e documentazione a corredo della domanda") del bando. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei predetti soggetti.

Il soggetto capofila è il beneficiario esclusivo del contributo. La domanda dovrà essere compilata esclusivamente dal soggetto capofila.

Le fatture di spesa devono essere intestate e quietanziate dal soggetto capofila.

D. n. 7) I costi di addobbi luminosi per Natale possono rientrare nelle spese quali servizi diretti alla clientela in occasione delle manifestazioni o altra voce di spesa?

R. I costi di addobbi luminosi per eventi che si realizzano durante il periodo natalizio sono ammissibili. Tali spese sono ricomprese all'interno della voce "spese di animazione e intrattenimento" di cui al paragrafo 3.4 lettera e) del bando.

D. n. 8) Vorrei sapere tra le dichiarazioni di cui al punto 4.3 quale di esse va sottoscritta, in caso di CCN in forma di associazione, da parte di tutti i componenti del consiglio direttivo e per quale invece è sufficiente la firma del legale rappresentante del ccn

R. Nel caso in cui l'organismo di gestione del CCN sia già costituito in forma di associazione, la domanda (corredata dai soli allegati pertinenti) dovrà essere presentata dal legale rappresentante della stessa.

D. n. 9) Vorrei sapere se rientrano tra i beneficiari i centri commerciali naturali costituiti sotto forma di associazioni senza scopo di lucro e con partita IVA.

In particolare ad Arezzo abbiamo sia associazioni senza scopo di lucro con partita IVA come il CCN di Arezzo, sia associazioni di secondo livello costituite tra associazioni di CCN della Valdichiana (associazioni di associazioni) anche queste con partita IVA.

R. Rispondiamo per punti ai quesiti posti:

1. Sono ammissibili anche le aggregazioni iscritte al solo Registro R.E.A..

2. Se l'associazione è costituita da altre associazioni (tutte in possesso dei requisiti di cui al par. 2 del Bando) il soggetto associativo potrà presentare domanda in qualità di soggetto beneficiario.

Ricordiamo tuttavia che, a norma del paragrafo 3.1, "ogni soggetto ammissibile potrà presentare una sola domanda di finanziamento" e che "non potranno essere ammessi più di un progetto per centro commerciale naturale". Pertanto, le singole associazioni che costituiscono il soggetto associativo presentatore della domanda non potranno a loro volta presentare domanda, pena l'esclusione dal Bando di tutte le loro domande.

D. n. 10) Se il progetto viene presentato da un CCN (associazione registrata con Partita Iva) bisogna allegare il modello dichiarazione possesso requisiti di impresa (pag. 57 e successive) ma anche le schede 2, 3, 4 e 5 per le imprese che sono associate al CCN oppure solo la prima dichiarazione per l'impresa CCN diciamo

R. Premesso che il requisito della "dimensione" di MPMI è richiesto solo per i soggetti beneficiari iscritti nel registro delle imprese, ricordiamo che le diverse schede del "MODELLO DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI IMPRESA" devono essere compilate dall'impresa richiedente se pertinenti.

D. n. 11) Una volta valutato il progetto ed eventualmente dichiarato finanziabile, come avviene l'erogazione del contributo? Viene anticipato l'intero importo, dimostrando le spese effettivamente sostenute nella successiva fase di rendicontazione, oppure il contributo avviene solo dopo aver effettuato i pagamenti?

R. Per informazioni di dettaglio sulle modalità di erogazione del contributo invitiamo a tener presente la sezione "8. EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E CONTROLLI" del Bando.

Secondo quanto riportato nella predetta sezione, l'erogazione del contributo è successiva alla verifica della regolare rendicontazione amministrativa-contabile da parte di Sviluppo Toscana. Le modalità di rendicontazione sono di due tipi: ordinaria oppure attraverso i revisori legali (in particolare, par. 8.1 del Bando).

Inoltre, secondo quanto previsto al par. 8.4 del Bando, è facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 50% del contributo totale del progetto. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria.

D. n. 12) Vorremmo sapere in particolare per quanto riguarda la sezione in cui parla dei beneficiari, se è ammessa la partecipazione a due centri commerciali naturali all'interno dello stesso Comune con meno di 20.000 abitanti.

Nello specifico il nostro Comune ha due Centri Commerciali Naturali uno nel Capoluogo e l'altro nella frazione e volevamo la certezza che entrambi possano partecipare.

R. Secondo quanto previsto al par. 3.1 del Bando: "Ogni soggetto ammissibile potrà presentare una sola domanda di finanziamento. Non saranno ammessi più di un progetto per Centro Commerciale Naturale. Non saranno ammesse più edizioni dello stesso evento".

In altri termini, se il soggetto gestore del CCN presenta più progetti per il medesimo CCN oppure per più edizioni dello stesso evento questi saranno considerati NON AMMISSIBILI.

E' possibile presentare due domande per due Centri Commerciali Naturali diversi (uno nel Capoluogo e l'altro nella frazione) purchè gli organismi di gestione siano diversi.

D. n. 13) Il presidente del CCN non ha smart card e non può fare firma digitale, è ammissibile la firma di un altro soggetto appartenente al consiglio direttivo dello stesso CCN, su delega del presidente?

R. E' possibile presentare la domanda a nome di una persona delegata dal rappresentante legale, purchè si alleggi alla domanda spessa la procura alla firma con firma autografa e una copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale delegante.

Per ogni dubbio sulla procedura di firma potete inoltre consultare la pagina http://www.sviluppo.toscana.it/guida_firma_digitale

D. n. 14) In relazione al bando CCN Imprese 2019 mi preme chiedervi se è ammissibile una domanda presentata da più CCN in ATS come raggruppamento di 3 CCN insistenti tutti sullo stesso Comune. Si tratta di un Comune dove sono operativi da tempo un CCN nel centro storico, un CCN nella zona commerciale della Stazione nella parte "bassa" del paese", un CCN in un'altra frazione.

R. E' possibile presentare una domanda in ATS come raggruppamento di 3 CCN insistenti tutti sullo stesso Comune, purchè siano rispettati, per ogni componente dell'ATS stessa, tutti i requisiti di ammissibilità di cui al bando in oggetto.